

ISTITUTO PARITARIO “ S. MARIA ” - SIRACUSA

REGIONE SICILIA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DECRETO n° 166/8 del 16/05/2001

SCUOLA MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e per GEOMETRI

Viale TEOCRITO N° 46 - 96100 SIRACUSA - Tel. 0931 - 449330 - fax 0931 - 69678

www.collegiosmaria.net - e-mail: info@collegiosmaria.net

Anno scolastico 2010/2011

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

PREVENTIVA

CONSIGLIO della CLASSE _____

dell ‘ ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI

ISTITUTO PARITARIO “ S. MARIA ” - SIRACUSA

REGIONE SICILIA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DECRETO n° 166/8 del 16/05/2001

SCUOLA MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e per GEOMETRI

Viale TEOCRITO N° 46 - 96100 SIRACUSA - Tel. 0931 - 449330 - fax 0931 - 69678

www.collegiosmaria.net - e-mail: info@collegiosmaria.net

1) Profilo dell'indirizzo di studi

Il corso di studi per l'Istituto Tecnico per Geometri tende a fornire agli studenti la formazione tecnologica specifica e gli strumenti necessari per la sua concreta applicazione. Le funzioni professionali che, al momento del suo inserimento nel mondo del lavoro, saranno affidate al giovane diplomato dell'Istituto Tecnico per Geometri investono un largo settore delle attività inerenti al patrimonio immobiliare.

Ambito di lavoro del geometra sono infatti tutte le operazioni che interessano l'immobile in genere: la sua costruzione e conservazione, le sue variazioni, migliorie e trasformazioni, la sua consistenza fisica, giuridica ed economica.

Il geometra è inoltre presente nei problemi di riordinamento, accertamento e valutazione di immobili, e presta frequentemente la sua opera nell'attività dei servizi tecnici catastali e dell'amministrazione finanziaria. Questo è il campo di attività, per così dire istituzionale del geometra.

Per quanto si possano verificare scelte personali che, a posteriori, focalizzino in una sola direzione il proprio impegno di lavoro, e ne approfondiscano le tecniche, compito della scuola è offrire all'alunno la disponibilità culturale e la competenza operativa per l'intero settore.

Nonostante il compito quasi proibitivo del profilo di indirizzo, il Consiglio di classe si è adoperato per fornire agli studenti gli strumenti necessari indispensabili.

2) Quadro Orario dell'Ist. Tec. per Geometri Paritario “S. Maria” di Siracusa

Materia di insegnamento	Biennio		Triennio			Prove Di Esame
	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe	
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	o. s.
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2	o.
Lingua straniera	3	3	-	-	-	o. s.
Matematica	5	4	4	3	-	o. s.
Fisica	2	2	3	-	-	o. p.
Scienze naturali e Geografia	4	4	-	-	-	o.
Chimica	2	3	2	-	-	o.
Disegno Tecnico	4	4	-	-	-	g.
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-	o.
Economia e Contabilità	-	-	3	2	-	o.

Estimo	-	-	-	2	5	o. s.
Costruzioni e Disegno di Costruzioni	-	-	4	4	7	o.s.g.p
Tecnologia delle Costruzioni	-	-	2	4	3	o. g.
Topografia e Disegno topografico	-	-	4	8	7	o.s.g.p
Elementi di Diritto	-	-	-	2	3	o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
Totali generali	30	30	34	33	33	

3) Profilo della classe

La classe è formata da alunni di cui
 provenienti da e dalla
 classe del.... nostr.....

I seguenti studenti presentano i debiti formativi indicati:

N°	Cognome e Nome	Debito formativo in
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Su indicazione del Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe ha deciso di organizzare corsi di recupero curricolari, da svolgersi durante i primi due mesi di lezioni. Il Consiglio ritiene che il recupero, così programmato, consentirà agli studenti con debiti formativi di colmare le loro lacune e agli altri studenti servirà di approfondimento e consolidamento.

Entro la prima decade di Dicembre il lavoro di recupero sarà ultimato, ed i singoli insegnanti consegneranno in Presidenza una relazione sui corsi e sui risultati e la certificazione relativa preparata dalla segreteria.

Il termine fissato non deve considerarsi perentorio, in quanto i singoli docenti possono ampliare i tempi per consentire a tutti il recupero auspicato.

4) Prerequisiti culturali

La classe nel complesso presenta i prerequisiti iniziali necessari per affrontare il programma previsto dal Ministero e dal P.O.F. dell'Istituto.

Alcuni studenti presentano una situazione di partenza

Altri

Altri ancora

5) Obiettivi Educativi e Didattici

Il Consiglio di classe fa propri gli obiettivi del P.O.F. della nostra Scuola e attuerà le strategie e le metodologie adeguate per consentire un armonioso sviluppo delle personalità degli studenti.

In particolare il Consiglio di classe decide di mettere in atto:

Gli **OBIETTIVI DIDATTICI** che il Consiglio di classe si pone come finalità primaria dell'azione di docenza tendono a sviluppare negli studenti le **CONOSCENZE**, le **CAPACITA'** e le **COMPETENZE** proprie di ogni disciplina singolarmente considerata e di tutte armonicamente coniugate.

In particolare il Consiglio avrà cura di aiutare gli studenti a:

6) Strategie Didattiche

Il Consiglio inoltre decide di utilizzare tutte le strategie necessarie per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento.

Consapevole della centralità dell'alunno ogni insegnante si impegna ad individuare gli ostacoli ed a fornire stimoli continui che consentano di motivare i singoli alunni, anche quelli più refrattari.

A questo proposito il Consiglio decide di:

7) **Contenuti delle varie Discipline dell'Istituto Tecnico per Geometri**

Materie	Contenuti generali e macroargomenti
Lingua e lettere italiane	
Storia ed Educazione Civica	
Lingua straniera	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali e Geografia	
Chimica	
Disegno Tecnico	
Tecnologia rurale	

Economia e Contabilità	
Estimo	
Costruzioni e Disegno di Costruzioni	
Tecnologia delle Costruzioni	
Topografia e Disegno topografico	
Elementi di Diritto	
Religione	
Educazione Fisica	

I macroargomenti indicati trovano il loro completamento nella programmazione individuale elaborata dai singoli docenti.

Essa è parte integrante del presente documento.

7) Progetti Speciali

Il Consiglio di classe prende in esame le proposte di progetti speciali, curriculari e non curriculari, presentati dai vari docenti a completamento dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei docenti.

In particolare vengono proposti e approvati i seguenti progetti:

N°	Titolo Progetto e Insegnanti	Curricolari	Extracurricolari	Discipline interessate
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Oltre ai suddetti progetti speciali il Consiglio di classe fa riferimento ai Progetti Speciali approvati dal Collegio dei docenti.

8) Verifiche

Le verifiche saranno attuate secondo quanto suggerito dal P.O.F. dell'Istituto e la moderna scienza docimologica. Le verifiche accompagneranno ogni singola lezione o unità didattica e costituiranno un momento di dialogo costruttivo.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- a) interrogazioni formali;
- b) osservazioni sistematiche durante le spiegazioni e le interrogazioni;
- c) interrogazioni scritte;
- d) questionari a risposte singole;
- e) questionari a risposte multiple;
- f) lavori di gruppo e ricerche personali;
- g) verifica dialogica con singoli alunni e con la classe.

9) Metodi e Strumenti

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto stabilito dal P.O.F. decide di utilizzare, per migliorare e rendere produttiva l'azione didattica, i metodi e gli strumenti indicati nella seguente griglia, ferma restando la libertà, per ogni singolo docente di utilizzare i metodi e gli strumenti più adatti agli studenti e alle singole situazioni di insegnamento e di apprendimento.

Materie	Lezione frontale	Lezione dialogata	Drammatizzazione	Biblioteca	Ricerca singola	Ricerca di gruppo	Esecuzione in classe	Domande a risposta aperta	Domande a risposta multipla	Approfondimenti personali	Audiovisivi	Giornali – Riviste	Videocassette	Ricerche su InterNET
Lingua e lettere italiane														
Storia ed Educazione Civica														
Lingua straniera														
Matematica														
Fisica														
Scienze naturali e Geografia														
Chimica														
Disegno Tecnico														
Tecnologia rurale														
Economia e Contabilità														
Estimo														
Costruzioni e Disegno di Costruzioni														
Tecnologia delle Costruzioni														
Topografia e Disegno topografico														
Elementi di Diritto														
Religione														
Educazione Fisica														

11) Valutazioni

Il Consiglio di classe è consapevole del grande valore che riveste il momento della valutazione del processo di apprendimento degli studenti.

In particolare ci si atterrà ad una valutazione:

- a) in Verticale, che tenga conto dei reali obiettivi raggiunti da ogni alunno in relazione a quanto programmato;
- b) utilizzare meno la valutazione orizzontale, in quanto tiene conto del livello medio raggiunto dalla classe e non si occupa della qualità di apprendimento.

Questa valutazione non sarà tuttavia trascurata perché è anche importante l'aspetto distributivo della valutazione, a cui sono sensibili gli studenti.

Gli studenti saranno valutati in decimi, utilizzando cioè voti da 1 a 10, così come più volte raccomandato dal Ministero.

In ogni caso sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- a) il sei (6) sarà assegnato agli studenti che hanno appreso i contenuti essenziali delle varie discipline (Conoscenze);
- b) il sette (7) e l'otto (8) saranno assegnati agli studenti che oltre ad aver acquisito le conoscenze, le hanno sapute utilizzare per risolvere situazioni problematiche (Competenze);
- c) il nove (9) e il dieci (10) saranno assegnati agli studenti che sono stati capaci di saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchirle ed incrementare le competenze, anche in funzione dell'autoapprendimento continuo (Capacità);
- d) per gli studenti che non raggiungeranno gli obiettivi essenziali, saranno utilizzati voti inferiori al sei (5 - 4).

All'assegnazione dei voti (nelle varie fasce) contribuiranno in maniera significativa la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello studio e la regolare frequenza delle lezioni, giuste le indicazioni ministeriali.